

Numero 08

31 Agosto

2016

## In questo numero

### PRIMO PIANO

Terremoto nel centro Italia: l'Europa è con voi

### LE DIECI PRIORITÀ DELLA COMMISSIONE JUNKER

Priorità VIII: verso una nuova politica della migrazione

### AGRICOLTURA

Agrogeneration, dallo spazio ai droni, l'agricoltura diventa sempre più di precisione

### AMBIENTE

Nuovo patto mondiale dei sindaci sul clima

### ATTUALITÀ

Le infrazioni europee sono costate all'Italia 180 milioni di euro

Renzi, Merkel e Hollande insieme a Ventotene: così i tre premier vogliono rilanciare l'Europa

### SICUREZZA

Sicurezza online: il PE approva nuove norme contro gli attacchi informatici

Terrorismo: l'82 % degli europei vuole che l'UE faccia di più per combatterlo

### BREVI DALL'EUROPA

### NOTIZIE DAL CENTRO

### AVVISI

### BANDI EUROPEI

## Primo piano

### Terremoto nel centro Italia, l'Europa è con voi

Nella notte del 24 agosto scorso, il centro Italia è stato colpito da un terremoto di magnitudo 6.0 che è stato avvertito nell'area tra Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, con epicentro nei pressi di Accumoli, in provincia di Rieti. In casi di catastrofi come questo l'UE è in prima linea nell'assistenza. Il portavoce per il bilancio e le risorse umane, Alexander Winterstein, ha espresso le condoglianze della Commissione europea alle famiglie delle vittime. Un pensiero è stato rivolto anche a tutte le persone impegnate nelle operazioni di soccorso. Il Commissario europeo per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Christos Stylianides, ha offerto pieno supporto all'Italia. Il Centro di coordinamen-

to della risposta alle emergenze (ERCC) si è messo subito in contatto con la protezione civile italiana per offrire aiuto. L'Italia ha chiesto ai servizi di gestione delle emergenze (EMS) Copernicus di fornire mappe satellitari per valutare i danni nelle zone colpite. Il meccanismo di protezione civile dell'UE, basato sulla condivisione delle risorse degli Stati membri, mira a rispondere tempestivamente alle emergenze che si verificano all'interno e/o al di fuori dell'UE. In caso di catastrofe sul territorio dell'Unione, lo Stato membro colpito può chiedere assistenza tramite l'ERCC, specificando le proprie esigenze. Può anche chiedere l'invio di un gruppo di esperti che lo aiuti

nelle operazioni di valutazione e di coordinamento delle squadre inviate dagli altri Stati membri o che fornisca consulenza tecnica. La dotazione finanziaria del meccanismo di protezione civile dell'UE per il periodo 2014 - 2020 è di circa 368 milioni di euro, dei quali circa 224 milioni da destinarsi alle catastrofi all'interno dell'UE e circa 145 milioni per l'assistenza ai paesi terzi. Il 112 è il numero unico europeo per le chiamate di emergenza, che consente ai cittadini europei in situazioni di necessità di mettersi in contatto con i servizi di emergenza degli Stati membri. Sono attivi anche i numeri della Protezione Civile: 840840 e 803555.

## Le dieci priorità della Commissione Juncker

Il Presidente della Commissione Jean Claude Juncker, all'atto della sua elezione il 15 luglio 2014, ha assunto l'impegno di rinnovare l'Unione europea sulla base di un programma per l'occupazione, la crescita, l'equità e il cambiamento democratico incentrato su 10 dieci settori strategici, tradotti nelle seguenti priorità di lavoro dell'organo da lui presieduto:

- I. Occupazione, crescita e investimento
- II. Mercato digitale unico
- III. Unione energetica e clima
- IV. Mercato interno
- V. Unione economica e monetaria
- VI. Libero scambio tra UE e USA
- VII. Giustizia e diritti fondamentali
- VIII. Migrazione
- IX. L'UE come attore globale
- X. Cambiamento democratico

Nel corso dell'anno, attraverso questa rubrica, approfondiremo ognuna delle priorità.

### Priorità VIII: Verso una nuova politica della migrazione

I flussi di migranti e rifugiati costituiscono una delle maggiori sfide che l'Europa si trova ad affrontare. Il numero di richiedenti asilo registrati nell'UE è aumentato del 44%, passando da 435.000 nel 2013 a 626.000 nel 2014. Gli attraversamenti irregolari delle frontiere sono aumentati sensibilmente: nei primi cinque mesi del 2015 sono stati individuati più di 153.000 migranti alle frontiere esterne dell'Europa, il che rappresenta un aumento del 149% rispetto allo stesso periodo del 2014. Siamo intervenuti per garantire una risposta a livello europeo. A maggio la Commissione ha presentato l'agenda europea sulla migrazione e ne ha attuato le prime misure. Abbiamo adottato con rapidità misure per attenuare la crisi e combattuto con forza le reti di trafficanti. Grazie alle risorse degli Stati membri abbiamo triplicato la presenza europea nel Mediterraneo, salvando più di 120.000 persone. Nel maggio 2015 abbiamo proposto di aiutare l'Italia e la Grecia, ricollocando in altri Stati membri 40.000 persone giunte sulle coste di questi paesi per esaminarne le richieste di asilo. Gli Stati membri hanno approvato la nostra proposta di reinsediare le persone dai campi profughi al di fuori dell'UE, e presto ricollocheremo più di 22.000 rifugiati. Per affrontare l'emergenza dell'attuale crisi dei rifugiati, il 9 settembre 2015 abbiamo proposto di ricollocare altri 120.000 rifugiati provenienti da Italia, Grecia e Ungheria. La proposta rientra in un più ampio pacchetto di misure che comprende un elenco dei paesi di origine sicuri, un meccanismo permanente di ricollocazione da attivare automaticamente nelle future situazioni di emergenza e un'azione diplomatica per stabilizzare i paesi da cui fuggono i rifugiati. Abbiamo raddoppiato i finanziamenti di emergenza per assistere gli Stati membri maggiormente coinvolti, portandoli da 25 milioni di euro a 50 milioni di euro l'anno. Nel nuovo approccio basato sui "punti di crisi" le agenzie dell'UE operano sul campo insieme alle autorità nazionali per identificare, registrare e rilevare rapidamente le impronte digitali dei rifugiati in arrivo. Questo metodo consente inoltre di rimpatriare rapidamente tutti coloro che non necessitano di protezione internazionale. La Commissione ha proposto un piano d'azione per potenziare le indagini e il perseguimento delle reti criminali di trafficanti e un'operazione nell'ambito della politica di sicurezza e di difesa comune per raccogliere informazioni e, in una seconda fase, intercettare e distruggere le imbarcazioni dei trafficanti. La collaborazione con i paesi di origine e di transito è fondamentale per contribuire alle opportunità di sviluppo e all'assistenza. A tal fine, l'UE distaccherà ufficiali di collegamento per la migrazione nelle delegazioni dell'Unione e metterà a disposizione 96,8 miliardi di euro di aiuti alla cooperazione esterna per il periodo 2014-2020.

## Agricoltura

Agrogeneration, dallo spazio ai droni, l'agricoltura diventa sempre più di precisione

Dagli studi spaziali per la produzione di cibo ai droni per il controllo dei terreni, dall'impiego di materiali alimentari di recupero per le stampanti 3D a sistemi di ottimizzazione dell'uso delle acque a macchine di precisione per i controlli. L'agricoltura italiana è sempre più di precisione e vede i giovani diventare protagonisti. È questo il messaggio di Agrogeneration, evento internazionale organizzato dal MIPAAF in collaborazione con CREA che si è tenuto a Messina, che è stato interamente focalizzato sulle nuove opportunità per gli under 40 legate all'innovazione nella produ-

zione di cibo.

Un evento di successo che ha visto la partecipazione di studenti, agricoltori, imprese, esperti e startupper per discutere le avanzate proposte sulle sfide future dell'alimentazione globale. Un futuro che vede l'agricoltura al centro, non guardando indietro ma con una spinta decisa a innovare.

Agrogeneration per questo diventerà un appuntamento stabile: la seconda edizione sarà a luglio 2017. Deve essere il laboratorio di costruzione del nuovo modello agricolo italiano. Da Catania, dalla Sicilia, dal cuore del Mediterraneo

lanciamo una sfida cruciale, vogliamo portare l'Italia ad essere in 5 anni leader europeo nell'agricoltura di precisione.

L'obiettivo è passare dall'1 al 10% della superficie agricola lavorata con mezzi di agricoltura di precisione in tutto il Paese.

Per raggiungere questo obiettivo si sta costruendo un lavoro strategico per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione, che vede come prima tappa la stesura di Linee guida che sono aperte al contributo di tutti attraverso una consultazione pubblica sul sito:

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

## Ambiente

Un nuovo patto mondiale dei sindaci sul clima

A sei mesi dalla conferenza a Parigi sui cambiamenti climatici, il Patto dei sindaci dell'UE e il Compact of Mayors hanno annunciato l'avvio di una nuova istituzione mondiale ancora più ampia.

La nuova coalizione vanta il coinvolgimento di oltre 7100 città di 119 paesi e 6 continenti, che rappresentano più di 600 milioni di persone cioè oltre l'8% della popolazione mondiale.

Si rafforzano dunque le sfide climatiche da parte dei leader locali di tutto il mondo proprio per l'importanza e l'urgenza del problema.

Maroš Šefčovič, Vice-presidente responsabile per l'Unione dell'energia ha dichiarato: "Il Patto dei

sindaci dell'UE è la dimostrazione che quando i sindaci condividono l'idea di un futuro a basse emissioni di carbonio e si rimboccano le maniche, le cose vengono fatte.

I punti di forza del Patto sono la vicinanza ai cittadini e l'approccio dal basso verso l'alto.

Da oggi questi saranno i punti di forza anche del Patto mondiale dei sindaci per il clima e l'energia, una coalizione veramente unica sulla scena mondiale. Mai prima d'ora così tante città hanno unito le forze, desiderose di ispirarsi a vicenda e impegnate ad intraprendere collettivamente il cammino

verso una società resiliente e a basse emissioni di CO2." Un unico impegno, quindi, che parte dal livello locale per ottenere un impatto globale che garantirà chiarezza per le città e dati più coerenti e comparabili, permettendo agli investitori di lavorare con più larghi margini di manovra.

Il tutto ovviamente si svolge in relazione alla "strategia per un'Unione dell'energia" che è una delle priorità della Commissione Juncker.



## Attualità



### Le infrazioni europee sono costate all'Italia 180 milioni di euro

Ogni anno l'Unione europea stila un rapporto sullo stato di implementazione della legislazione europea e quando viene violato il diritto Ue si aprono le cosiddette procedure di infrazione. In Italia, l'incapacità di usare appieno le risorse messe a disposizione dall'Unione, e la propensione a non rispettare le direttive comunitarie sono problemi che costano parecchio alle casse dello Stato. Un costo che è fatto di fondi stanziati per l'Italia che non vengono utilizzati, e di procedure di infrazione che risultano in pesanti sanzioni economiche. Tutto questo ovviamente ha un costo: l'Italia ha già versato a Bruxelles oltre 180 milioni di euro, di cui più di 100 solo per i problemi legati a discariche e rifiuti. Le procedure

di infrazione, se portate fino in fondo, arrivano alla Corte di giustizia europea, che può formalizzare una sanzione nei confronti di uno Stato membro. L'Italia, dal 1952 ad oggi, è il paese che più spesso è finito davanti alla Corte, con ben 642 ricorsi per inadempimenti. Il secondo paese in classifica è la Francia, con 416 ricorsi per inadempimenti arrivati alla corte, e subito dietro la Grecia con 400 casi. La conseguenza di arrivare così spesso alla corte di giustizia europea è il dover pagare delle sanzioni economiche. Ad oggi l'Italia sta pagando per quattro procedure d'infrazione. La prima, che è peraltro la più dispendiosa per il nostro paese, risale al 2003 e riguarda la non corretta applicazione delle di-

rettive 75/442/CE sui "rifiuti", 91/689/CEE sui "rifiuti pericolosi" e 1999/31/CE sulle "discariche". Per questa infrazione l'Italia negli anni ha pagato 79,8 milioni di euro. La seconda infrazione è quella per i contratti di formazione lavoro: l'Italia è stata condannata, infatti, per gli aiuti di stato alle imprese nel periodo fra il 1995 e il 2001 per contratti di formazione lavoro a talune categorie di lavoratori che non ne avevano diritto in base alle regole comunitarie. A oggi l'Italia ha pagato 53 milioni di euro. Le altre due infrazioni sono quella per il mancato recupero degli aiuti concessi a favore delle imprese nel territorio di Venezia e Chioggia (30 milioni di euro), e quella per l'emergenza rifiuti in Campania (20 milioni di euro).

### Renzi, Merkel e Hollande insieme a Ventotene - Così i tre premier vogliono rilanciare l'Europa

Il vertice di Ventotene, prima tappa di un percorso che avrà il suo epilogo il 25 marzo del 2017, servirà a ribadire agli europei e a al mondo intero un concetto: l'Ue deve avere e avrà un futuro. E ad assicurarlo sono i tre maggiori leader del vecchio continente, Matteo Renzi, Angela Merkel e Francois Hollande, riuniti sul ponte di volo della nave Garibaldi per un summit senza precedenti. A fare da sfondo non sono gli edifici delle istituzioni Ue ma l'isola che ospitò, all'inizio degli anni '40, uno dei padri dell'Europa unita, Altiero Spinelli. Ed è proprio il «Manifesto di Ventotene» ad essere il convitato di pietra di un summit articolato in tre parti: la prima con l'omaggio dei tre leader alla tomba di

Spinelli, la conferenza stampa a bordo della Garibaldi, la cena in cui i tre hanno messo sul tavolo temi e proposte del vertice. Proposte che, sulla scia del vertice di Berlino di giugno, vanno dalla sicurezza comune ai giovani, fino alla crescita. Molti hanno pensato che dopo la Brexit l'Ue fosse finita. Non è così: abbiamo voglia di scrivere il futuro, e il concetto che Renzi presenta ad un summit che - e il mantra ripetuto dai tre leader, a partire dalla cancelliera - non vuole essere un "direttorio" ma una tappa che avrà il suo naturale seguito nell'incontro informale a 27 di settembre a Bratislava. E, in vista del summit, Renzi, Hollande e Merkel concordano su alcuni temi cardine, a cominciare dalla difesa comune, in merito alla quale

Hollande chiede maggior coordinamento, più mezzi e più risorse e sottolinea come Francia, Italia e Germania stiano lavorando «per una guardia costiera comune dell' Ue. Anche perché, ribadisce Hollande trovando sulla stessa lunghezza d'onda i suoi interlocutori. E sull'immigrazione anche Angela Merkel non si risparmia. Dobbiamo garantire un' Europa sicura, migliorare gli scambi tra i servizi, spiega la Bundeskanzlerin, ricordando l'importanza dei partenariati con gli Stati africani e rimarcando, in un contesto diplomatico quanto mai critico, l'importanza della cooperazione con la Turchia senza la quale non vinceremo la lotta contro gli scafisti.

## Sicurezza

### Sicurezza online: il PE approva nuove norme contro gli attacchi informatici

Le compagnie fornitrici di servizi essenziali in settori quali l'energia, i trasporti, la sanità e il settore bancario, o i fornitori di servizi digitali come i motori di ricerca e i servizi di cloud computing, dovranno migliorare le loro difese contro gli attacchi informatici, secondo le prime norme UE in materia di sicurezza informatica approvate, in via definitiva, nel mese scorso dal Parlamento europeo. Secondo i deputati, la definizione di standard comuni di sicurezza informatica e il rafforzamento della cooperazione tra i paesi dell'UE aiuterà le imprese a proteggere se stesse e a prevenire gli attacchi alle infrastrutture dei paesi dell'Unione europea. La direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'UE è anche

uno dei primi quadri legislativi che si applica alle piattaforme. In linea con la strategia del mercato unico digitale, stabilisce i requisiti per le piattaforme online e assicura che possano rispettare tali norme ovunque esse operino nell'UE. La nuova normativa stabilisce obblighi in materia di sicurezza e di notifica per gli "operatori di servizi essenziali" in settori quali l'energia, i trasporti, la sanità, il settore bancario e la fornitura di acqua potabile. Gli Stati membri dovranno identificare i soggetti che operano in questi settori seguendo criteri specifici, tra cui la fornitura di servizi essenziali per il mantenimento di attività sociali ed economiche cruciali. Alcuni fornitori di servizi digitali - mercati online, motori di ricerca e servizi di cloud

computing - dovranno, oltre ad adottare misure per garantire la sicurezza delle loro infrastrutture, notificare gli incidenti più rilevanti alle autorità nazionali competenti. Oltretutto le nuove norme prevedono un "gruppo di cooperazione" per scambiare informazioni fra le autorità nazionali e fornire loro assistenza. Ogni Stato dell'UE dovrà adottare una strategia nazionale sulla sicurezza della rete e dei sistemi informativi. Gli Stati membri dovranno inoltre designare gruppi d'intervento per la sicurezza informatica in caso d'incidenti (CSIRT), che si occupino di trattare incidenti e rischi, discutere sulle problematiche di sicurezza transfrontaliera e identificare risposte coordinate.

### Terrorismo: l'82 % degli europei vuole che l'UE faccia di più per combatterlo

Il terrorismo continua a rappresentare una minaccia per l'Europa e i cittadini si aspettano che l'UE intervenga: secondo un sondaggio Eurobarometro commissionato dal Parlamento europeo, l'82 % dei cittadini europei vuole che l'UE faccia di più, mentre il 69 % ritiene che le attuali misure siano insufficienti. Dal sondaggio è emerso inoltre che la maggioranza dei cittadini ritiene che la lotta contro il terrorismo dovrebbe essere la principale priorità dell'UE in termini di un maggiore intervento. Gli intervistati ritengono che le misure più urgenti siano le seguenti: la lotta contro il finanziamento dei gruppi terroristici (42 %), la lotta contro le cause del terrorismo e della radicalizzazione (41 %) e il rafforzamento

dei controlli alle frontiere (39 %). Su cosa sta lavorando il Parlamento. Lo scorso novembre i deputati hanno approvato una risoluzione sulla prevenzione della radicalizzazione online e nelle prigioni attraverso l'istruzione e l'inclusione sociale. In maggio i deputati hanno approvato un'estensione delle competenze di Europol, l'agenzia di contrasto dell'Unione europea. Ora l'agenzia potrà, ad esempio, chiedere a Facebook di eliminare le pagine gestite dallo Stato islamico. Il Parlamento sta attualmente lavorando a una nuova direttiva che mira a qualificare come reato azioni preparatorie per scopi terroristici, ad esempio viaggiare all'estero e impartire o ricevere un adde-

stramento, e a un regolamento per controllare sistematicamente tutti i cittadini europei in entrata o in uscita dall'UE. Il presidente della commissione per le libertà civili, Claude Moraes, deputato britannico del gruppo S&D, ha dichiarato: "Dobbiamo essere uniti nei nostri sforzi per contrastare le cause profonde del terrorismo e continuare ad adottare le misure necessarie per tutelare i cittadini europei da attacchi futuri, assicurando nel contempo un equilibrio tra la sicurezza dei cittadini europei, da un lato, e la tutela della vita privata e dei diritti fondamentali, dall'altro. La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni si assicurerà che il Parlamento svolga il proprio lavoro in maniera efficace."

## Brevi dall'Europa



### Giornata europea di commemorazione delle vittime dell'olocausto dei Rom

La notte dal 2 al 3 agosto 1944, circa 3.000 Rom, uomini, donne e bambini del campo nomadi di Auschwitz-Birkenau furono uccisi nella camere a gas. Erano tra le centinaia di migliaia di vittime del genocidio dei Rom perpetrato dai nazisti e dai loro alleati. I Rom sono uno dei tanti gruppi vittime dell'olocausto. È in memoria di tutte queste vittime innocenti e dell'orribile ingiustizia che hanno subito e per la

quale sono morti che la Commissione europea il 2 agosto celebra la Giornata europea di commemorazione delle vittime dell'olocausto dei Rom. In un contesto di retorica separatista, di discorsi che incitano all'odio e di crimini motivati dall'odio in aumento, è importante ricordare questi momenti bui della nostra storia e imparare dagli errori del passato. Molte persone ignorano che i Rom sono stati perseguitati dal re-

gime nazista. L'olocausto dei Rom è un tema poco riconosciuto e poco trattato nelle scuole. Non dobbiamo dimenticare che anche oggi in Europa troppi Rom sono oggetto di discriminazione e vittime di discorsi che incitano all'odio e di crimini motivati dall'odio.

### Situazione umanitaria ad Aleppo

La recente chiusura dell'ultima rotta di approvvigionamento ha trasformato la parte orientale di Aleppo, in Siria, in una zona di fatto sotto assedio, negando a circa 300.000 persone l'accesso a qualsiasi forma di assistenza di prima necessità. L'UE chiede una tregua umanitaria immediata per consentire le evacuazioni sanitarie e la consegna di medicinali, cibo e acqua nella parte orientale della città, alla luce del gravissimo deterioramento della

situazione umanitaria. Senza un accesso umanitario urgente, si prevede che le scorte di cibo si esauriranno nelle prossime settimane e Aleppo potrebbe trasformarsi nella maggiore tragedia umanitaria di questo conflitto, che ha già causato così tanta sofferenza. Ciò è semplicemente inaccettabile. La tattica di guerra di lasciar morire di fame i civili tramite l'assedio delle zone abitate, di cui il regime è il principale responsabile, è contraria al di-

ritto internazionale.

È necessario porre immediatamente fine agli assedi in Siria e consentire l'accesso umanitario in tutto il paese. L'UE continuerà sia a sostenere gli sforzi dell'inviato speciale dell'ONU Staffan de Mistura per promuovere una soluzione pacifica che ad aiutare le persone bisognose con aiuti umanitari salvavita.

### 62 milioni di euro ai parchi eolici e solari nell'UE

La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha firmato il mese scorso un accordo con Sustainable Sàrl, una società controllata di SUSI Partners AG società finanziaria elvetica per l'energia, impegnando fino a 63 milioni di euro nel Fondo per l'energia rinnovabile SUSI II.

L'accordo è garantito nel quadro del Fondo europeo per gli investimenti strategici, il cuore del Piano di investimenti per l'Europa.

Il portafoglio del secondo fondo per l'energia rinnovabile di SUSI comprende già 13 parchi eolici e fattorie solari in Germania, Francia, Regno Unito, Portogallo e Italia, che producono in totale circa 170 MW di energia pulita.

Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: "Nell'UE stiamo creando iniziative e incentivi per agevolare la transizione verso un'economia a basse

emissioni di carbonio. Si tratta di un esempio di impegno locale per trasformare il sistema energetico e sono azioni locali come questa che ci aiuteranno a raggiungere i nostri obiettivi in materia di clima e di energia.

Invito il settore privato a seguire queste orme e a cogliere le opportunità offerte dal piano Juncker, dalla BEI e dalla transizione energetica".

## Notizie dal Centro

ABRUZZO: TIROCINI PER SOGGETTI SVANTAGGIATI - DALLA REGIONE ABRUZZO 3,6 MILIONI DI EURO PER RIDURRE IL NUMERO DI PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE.

Il bando finanzia almeno 8 Piani Integrati di Inclusione, ciascuno dei quali deve prevedere l'attivazione di almeno 63 Progetti individualizzati.

Il Piano Integrato di Inclusione è costituito da due linee di intervento: Linea 1: Il "Piano Integrato di Inclusione" deve prevedere l'attivazione, o la sostenibilità se già presente, di uno Sportello di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale, collocato nell'area territoriale di riferimento della candidatura, finalizzato all'individuazione, presa in carico e redazione del Progetto individualizzato di inclusione socio-lavorativa dei destinatari;

Linea 2: Azioni di inclusione attiva, finalizzate all'attivazione di almeno 63 tirocini in favore degli utenti dei servizi di cui alla Linea 1 e, per quelli gravati da carichi di cura, all'erogazione di voucher di servizio.

Le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo costituite o costituende cui partecipano: a) almeno uno degli Ente d'Ambito Sociale operante nell'area territoriale di riferimento della candidatura; b) almeno un Organismo di Formazione, accreditato o accreditando per l'ambito Orientamento e/o per l'ambito "Utenze speciali"; c) almeno un'Agenzia per il lavoro accreditata.

Le domande devono essere presentate entro il 16 ottobre 2016.

<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/202940144IDluglio2016>





## Awisi



### LABEL EUROPEO DELLE LINGUE 2016: IL BANDO PER ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La diversità linguistica è una delle ricchezze più grandi dell'Europa, da proteggere, da promuovere e da vivere. Per riprendere il motto di Erasmus+, niente cambia la vita e apre la mente come cimentarsi con una nuova lingua, comunicare in una lingua diversa dalla propria, ascoltare le lingue degli altri.

Il Label europeo delle lingue è un riconoscimento europeo di qualità attribuito ai progetti capaci di dare un sensibile impulso all'insegnamento delle lingue, mediante innovazioni e pratiche didattiche efficaci. Viene assegnato ai progetti di apprendimento linguistico più innovativi in ogni Paese partecipante. Punti fondamentali delle priorità tematiche stabilite dalla Commissione europea per il Label europeo delle lingue 2016-2017 sono: le scuole e le classi multilingui: accogliere la diversità nelle scuole; una società aperta alle lingue; l'apprendimento informale delle lingue. Scuole, enti di formazione professionale, strutture formative, centri di ricerca, aziende, università, ONG, associazioni culturali e sportive che hanno ideato e realizzato un progetto innovativo, capace di dare un sensibile impulso all'insegnamento delle lingue, mediante innovazioni e pratiche didattiche efficaci, sono invitate a inviare la propria candidatura per il più importante riconoscimento europeo dedicato alle lingue!

La scadenza è per candidarsi è il 26 settembre 2016.

<http://www.indire.it/2016/07/28/label-europeo-delle-lingue-2016-il-bando-per-istruzione-e-formazione/>

[http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2016/07/priorities-2016-2017\\_it.pdf](http://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2016/07/priorities-2016-2017_it.pdf)

### COOPERAZIONE E SVILUPPO: POSSIBILITÀ DI STAGE PRESSO LA FAO

L'Organizzazione dell'Onu per l'agricoltura e il cibo (FAO), fondata nel 1945 in Canada e con sede a Roma e che comprende 191 Paesi del mondo, offre l'opportunità di svolgere stage formativi presso i suoi uffici centrali e decentrati a studenti under 30, anche già laureati. I candidati devono essere laureati o aver frequentato almeno due anni di università in materie inerenti le finalità istituzionali dell'agenzia delle Nazioni Unite o aver preso parte a programmi accademici o governativi; è necessario conoscere l'inglese, il francese o lo spagnolo, mentre è preferibile la conoscenza del cinese, dell'arabo o del russo. Gli stagisti selezionati in seguito a colloqui percepiranno fino a 700 dollari statunitensi al mese; l'esperienza durerà dai tre ai sei mesi. E' necessario compilare un form on line, allegare una lettera di motivazione e indicare la posizione a cui si aspira; la FAO contatterà solo coloro che verranno ritenuti idonei.

La FAO conta otto dipartimenti, uffici nazionali in 79 Paesi ma anche regionali e sub-regionali in Africa, Europa e Asia. L'Agenzia annovera quasi 3.600 esperti, di cui buona parte nella sede centrale di Roma. Alla Fao è demandato il compito, fra gli altri, di rappresentare un luogo di dibattito e confronto sui temi dell'alimentazione e dell'agricoltura e di fungere da sede di negoziazione per accordi internazionali.

E' possibile presentare le candidature tutto l'anno.

Per maggiori informazioni visitare <http://www.fao.org/employment/opportunities-for-young-talents/internship-programme/en/>



### LISTA BANDI END PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE

Le posizioni END disponibili presso gli Organi e Organismi (incluse le Agenzie) dell'Unione Europea sono consultabili nell'apposita sezione alla pagina: "Home/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunità studio e lavoro per italiani/Unione Europea/ Nelle Agenzie e Organismi UE/Esperti Nazionali Distaccati/Posizioni aperte".

Le domande devono pervenire entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata nel sito, complete di tutta la necessaria documentazione, all'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Unione Europea al seguente indirizzo di posta elettronica [dgue.04-candidature@cert.esteri.it](mailto:dgue.04-candidature@cert.esteri.it). Si prega di leggere con attenzione il bando di interesse e di prendere visione della normativa di riferimento e delle informazioni contenute in questo sito prima di presentare domanda. Ulteriori utili informazioni sono reperibili nella sezione "Domande Frequenti" che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti". Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 8.30-15.30).

[http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella\\_ue/nelle\\_istituzioni/espertinazionalidistaccati/ricerca\\_espertinazdistaccati.html](http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati.html)

### YVES SAINT LAURENT ASSUME 100 NUOVE FIGURE PROFESSIONALI PER NUOVO CALZATURIFICIO IN PROVINCIA DI PADOVA

Con un investimento di oltre 5 milioni di euro, Yves Saint Laurent, nota griffe del lusso francese, aprirà un nuovo stabilimento produttivo, a Vigonza, in provincia di Padova. Nella nuova sede veneta, verranno realizzati modelli e prototipi di calzature uomo-donna. YSL, con la nuova sede padovana, creerà oltre 100 posti di lavoro in Veneto. Sul sito del Gruppo Kering, proprietario anche del marchio YSL, sono disponibili tutte le offerte di lavoro attuali, ed il form per le candidature spontanee.

Al momento non sono indicate scadenze per la presentazione delle candidature ne fornite ulteriori e più specifiche indicazioni sui profili ricercati in produzione ed in amministrazione.

<http://www.kering.com/en/talent/job-offers>

### EASITALY: ROADSHOW PER STARTUP E PMI INNOVATIVE

Riparte a settembre 2016 Easitaly, il roadshow che presenta tutte le agevolazioni messe in campo dal Governo per le startup e le PMI innovative.

In tutto dieci incontri, da aprile a ottobre 2016, dedicati agli strumenti di semplificazione, alle opportunità, agli incentivi nazionali e regionali.

L'iniziativa è del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in collaborazione con Invitalia e con il supporto di Confindustria. Easitaly ha fatto già tappa in 6 città – Cagliari, Reggio Calabria, Catania, Bari, Bologna e Matera, – ed ha coinvolto più di 600 persone tra nuovi imprenditori e aspiranti startupper.

Alla fine di ogni incontro pubblico, esperti di Invitalia e del MISE si sono dedicati a specifici incontri one-to-one con chi dei presenti aveva già un progetto imprenditoriale da sottoporre.

Ad oggi sono state circa 120 le idee d'impresa approfondite.

A settembre Easitaly riprenderà e le prime tappe sono già in programma: Palermo, Lecce, Caserta e Pescara, e molte altre si aggiungeranno.

<http://www.invitalia.it/site/new/home/easitaly.html>



## Bandi



### LIFE - PUBBLICATO IL BANDO 2016

La Commissione europea – DG Ambiente, ha pubblicato il bando 2016 del programma LIFE. Per il sottoprogramma Ambiente, il bando finanzia Progetti tradizionali, Progetti preparatori, Progetti integrati e Progetti di assistenza tecnica.

Per il sottoprogramma Azione per il clima soltanto Progetti tradizionali, Progetti integrati e Progetti di assistenza tecnica.

Le scadenze per le varie categorie di progetti/sottoprogrammi si confermano quelle preannunciate lo scorso febbraio, ovvero:

Progetti tradizionali

- sottoprogramma Azione per il clima - tutte le azioni: 7 settembre
- sottoprogramma Ambiente - azione Ambiente e uso efficiente delle risorse: 12 settembre
- sottoprogramma Ambiente – azione Natura e biodiversità: 15 settembre
- sottoprogramma Ambiente – azione Governance e informazione: 15 settembre

Progetti preparatori (sottoprogramma Ambiente): 20 settembre

Progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi): 26 settembre 2016 – I fase (concept note); i progetti completi saranno da presentare entro il 15 marzo 2017 per il sottoprogramma Ambiente, 15 aprile 2017 per il sottoprogramma Azione per il clima  
Progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi): 15 settembre 2016

Maggiori indicazioni relative al programma e alle diverse categorie di progetti sono disponibili su:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life.htm#planning16>

### CONCESSIONE DI SOVVENZIONI AI PARTITI POLITICI A LIVELLO EUROPEO. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE IX-2017/01

A norma dell'articolo 2 della decisione dell'Ufficio di presidenza del 29 marzo 2004, "il Parlamento europeo pubblica ogni anno, entro la fine del primo semestre dell'anno che precede quello per il quale è richiesta la sovvenzione, un bando per proposte di concessione della sovvenzione ai partiti e alle fondazioni."

Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2017 per il periodo d'attività compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017. Le sovvenzioni sono intese a sostenere il programma di lavoro annuale dei beneficiari.

Per avere diritto a una sovvenzione, un partito politico a livello europeo deve soddisfare le condizioni previste all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n.

2004/2003, ossia:

- avere personalità giuridica nello Stato membro in cui ha sede;
- essere rappresentato, in almeno un quarto degli Stati membri, da membri del Parlamento europeo o nei parlamenti nazionali o regionali o nelle assemblee regionali, oppure aver ricevuto, in almeno un quarto degli Stati membri, almeno il 3 % dei voti espressi in ognuno di tali Stati membri in occasione delle ultime elezioni del Parlamento europeo;
- rispettare, in particolare nel suo programma e nella sua azione, i principi sui quali è fondata l'Unione europea, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- aver partecipato alle elezioni al Parlamento europeo o averne espresso l'intenzione.

Scadenza: 30 settembre 2016

Il bando completo su : <http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>.



## ERASMUS PLUS - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte per il 2016 di Erasmus+ , il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Nel complesso, per il 2016 il finanziamento è di 1 miliardo e 871,1 milioni di euro.

Di questi, 1 miliardo e 645,6 milioni di euro sono destinati ai settori istruzione e formazione; 186,7 milioni al settore gioventù; 11,4 milioni a Jean Monnet e 27,4 milioni a Sport.

Le scadenze per il 2016 sono le seguenti:

### AZIONE CHIAVE 1

Mobilità individuale nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

### AZIONE CHIAVE 2

Partenariati strategici nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

### AZIONE CHIAVE 3

Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

## INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014-2020

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2016 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020. Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi inviti è di 10,5 milioni di EUR.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web dedicato alle telecomunicazioni del CEF: <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals>

Il termine ultimo per presentare le proposte è il 15 settembre 2016.

## SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN AGRICOLTURA - BANDO PER GLI ENTI PER 1.000 VOLONTARI

Gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome possono presentare progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'Estero per complessivi 1000 volontari. Il finanziamento di 500 volontari sarà con fondi a carico del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, mentre per gli altri 500 con fondi comunitari per la realizzazione del Programma europeo "Garanzia Giovani". I progetti dovranno essere redatti esclusivamente per il settore Assistenza e per il settore Educazione e promozione culturale e nell'ambito delle relative aree d'intervento.

Info su [http://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/progetti-scn/bandoprogmipaf\\_26072016/](http://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/progetti-scn/bandoprogmipaf_26072016/)

I progetti dovranno essere presentarsi entro le ore 14:00 del 31 ottobre 2016.



## HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

### CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

#### 1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

#### 2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

#### 3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

## BANDO ISI-AGRICOLTURA 2016: STANZIATI 45 MILIONI DI EURO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA NELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è attivo il bando Isi-Agricoltura 2016 con il quale vengono stanziati 45 milioni di euro per il miglioramento della sicurezza nelle micro e piccole imprese. Il finanziamento è destinato infatti agli investimenti per l'acquisto o il noleggio di macchine e trattori caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende.

Attenzione particolare va ai giovani che, anche in questo bando, hanno una corsia preferenziale per il sostegno ai loro investimenti. Come disposto dall'ultima legge di stabilità (n. 208/2015), che ha istituito presso l'Inail un fondo con la dotazione di 45 milioni per quest'anno e 35 milioni all'anno a decorrere dal 2017, le aziende agricole che possono accedere agli incentivi sono le imprese individuali, le società agricole e le società cooperative operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli e in possesso dei requisiti specificati nel bando. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda e per uno solo dei due assi di finanziamento previsti.

Saranno finanziati gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole o forestali caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende, nel rispetto del regolamento 702/2014 della Commissione europea. I progetti finanziati dal bando possono prevedere l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di due beni al massimo, da associare secondo questo schema: un trattore agricolo o forestale più una macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio; una macchina agricola o forestale dotata di motore proprio più una macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio; due macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio. La procedura di assegnazione degli incentivi - in coerenza col già noto e bando Isi, giunto alla sua sesta edizione - è del tipo valutativa "a sportello" e terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Le imprese agricole dovranno inserire online i dati dell'azienda e le informazioni relative al progetto per cui richiedono il finanziamento, sulla base di una serie di parametri che determineranno il raggiungimento o meno della soglia minima di ammissibilità, pari a 100 punti. Una volta conclusa la fase di compilazione, le aziende che avranno raggiunto o superato questo punteggio potranno inviare la propria domanda attraverso lo sportello informatico. La pubblicazione degli elenchi in ordine cronologico evidenzierà quelle in posizione utile per accedere al contributo, che dovranno presentare alla sede Inail di competenza la documentazione che attesta il possesso dei requisiti previsti dal bando. In caso di esito positivo della verifica da parte dell'Inail, i termini di realizzazione del progetto finanziato sono diversificati: 180 giorni nel caso di acquisto diretto dei mezzi agricoli o forestali, 365 nel caso di noleggio con patto di acquisto. Il contributo in conto capitale coprirà il 50% delle spese ammissibili sostenute e documentate dalle imprese agricole dei giovani agricoltori e il 40% dei costi sostenuti da tutte le altre aziende. I progetti da finanziare devono essere tali da comportare un contributo compreso tra un minimo di mille euro e un massimo di 60mila. I fondi saranno erogati dopo la conclusione del progetto, ma nel caso di contributi superiori a 30mila euro è possibile richiedere un anticipo pari a metà dell'importo, che sarà concesso previa costituzione di garanzia fidejussoria a favore dell'Inail. L'anticipo, però, non può essere concesso per i progetti che prevedono il noleggio con patto di acquisto. L'importo, distribuito in budget regionali e provinciali, è ripartito in due assi di intervento: il primo, da cinque milioni di euro, riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria, e il secondo, da 40 milioni, destinato alla generalità delle imprese agricole.

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-agricoltura-2016.html>





## PROGRAMMA "GIUSTIZIA": I BANDI 2016

Sono stati pubblicati i bandi per il 2016 relativi al programma "Giustizia": la Commissione Europea invita i possibili interessati a partecipare tramite calls for proposals (inviti a presentare proposte) o tramite calls for tenders (bandi di gara per lavori, servizi e forniture).

Il programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria; comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Possono partecipare gli organismi pubblici e/o privati, legalmente stabiliti: negli Stati membri; nei Paesi EFTA; nei Paesi in corso di adesione, candidati o potenziali candidati; in Danimarca, sulla base di un accordo internazionale. In altri Paesi terzi, in particolare in Paesi in cui si applica la Politica Europea di Vicinato; questi possono essere associati alle attività del programma, se ciò risulta utile a raggiungere lo scopo di queste attività.

Di seguito le scadenze dei bandi:

Bando JUST-JACC-EJU-AG-2016: progetti nazionali e transnazionali

Apertura: 26 ottobre 2016

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JACC/PROC/AG/2016: progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o imputate di reato

Apertura: 14 settembre 2016

Scadenza: 25 ottobre 2016

Bando JUST/JACC/VICT/AG/2016: progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle vittime di reato

Apertura: 15 settembre 2016

Scadenza: 25 ottobre 2016

Bando JUST/JCOO/CIVI/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto civile

Apertura: 12 ottobre 2016

Scadenza: 07 dicembre 2016

Bando JUST/JCOO/CRIM/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto penale

Apertura: 09 novembre 2016

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JCOO/TERR/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali riguardanti la risposta della giustizia penale per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento.

Apertura: 27 settembre 2016

Scadenza: 15 novembre 2016

Bando JUST/JTRA/EJTR/AG/2016: progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, di diritto penale e di diritti fondamentali

Apertura: 14 settembre 2016

Scadenza: 16 novembre 2016

Info: [http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index-pp\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index-pp_en.htm)

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE ABRUZZO 2014/2020 SELEZIONE DEI GAL E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

In attuazione della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER", la Regione Abruzzo ha adottato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale per il settennio 2014/2020.

La Misura in questione si inserisce nell'ambito dello strumento partecipativo CLLD ("Community Led Local Development") e mira a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio regionale mediante l'attuazione di strategie dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali interessate, integrando azioni volte alla valorizzazione delle risorse naturali, alla riqualificazione e accessibilità dei servizi e al miglioramento dei livelli di sviluppo socio-economico.

Tale modello di sviluppo si fonda sull'individuazione di un partenariato pubblico-privato idoneo a svolgere le funzioni di programmazione e gestione degli interventi operativi.

Gli ambiti prioritari di interesse delineati dalla Regione Abruzzo sono, tra gli altri: sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali; sviluppo della filiera delle energie rinnovabili; turismo sostenibile; cura e tutela del paesaggio, del suolo e della biodiversità; valorizzazione e gestione delle risorse ambientali, dei beni culturali e del patrimonio artistico; accesso ai servizi pubblici essenziali; inclusione sociale; riqualificazione urbana; reti e comunità intelligenti.

Il Budget complessivo a disposizione per la presente azione è di € 24.000.000.

Il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è il 9 settembre 2016.

<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/index.asp>

## PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ABRUZZO 2014/2020 PRIORITA 4 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Nel quadro del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, recentemente approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, il quale prevede l'attivazione dello strumento locale di tipo partecipativo "Community Led Local Development" – CLLD, è stato adottato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS – Fisheries Local Action Groups) dei territori costieri della Regione Abruzzo.

La finalità dell'Avviso è quella di rafforzare lo sviluppo a lungo termine delle zone di pesca, migliorarne la qualità della vita, integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività delle zone di pesca sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione".

L'approccio sotteso al presente Avviso fa riferimento a un modello di sviluppo fondato su processi partecipativi guidati da un partenariato pubblico-privato, incaricato a svolgere le funzioni di programmazione e gestione degli interventi operativi previsti nelle strategie elaborate.

Il Budget complessivo a disposizione per la presente azione è di € 17.856.634.

Il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è il 9 settembre 2016.

<http://www.regione.abruzzo.it/pesca/index.asp>



**Ente ospitante**



**Partner**



CITTA' DI TERAMO

**Enti aderenti**



Provincia dell'Aquila



Camera di Commercio Teramo



COMUNE DI ALBA ADRIATICA



COMUNE DI ANCARANO



COMUNE DI ARSITA



COMUNE DI ATRI



COMUNE DI BASCIANO



COMUNE DI BELLANTE



COMUNE DI BISENTI



COMUNE DI CAMPI



COMUNE DI CANZANO



COMUNE DI CASTEL CASTAGNA



COMUNE DI CASTELLATO



COMUNE DI CASTELLI



COMUNE DI CASTIGLIONE M.R.



COMUNE DI CASTILLETI



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO



COMUNE DI CERMIGNANO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO



COMUNE DI COLLEDARA



COMUNE DI CONTROGUERRA



COMUNE DI CORTINO



COMUNE DI CROGNALETO



COMUNE DI FANO ADRIANO



COMUNE DI GIULIANOVA



COMUNE DI ISOLA DE GRAN SASSO



COMUNE DI MONTEFINO



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



COMUNE DI MORRO D'ORO



COMUNE DI NERETO



COMUNE DI NOTARESCO



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA



COMUNE DI PIETRACAMELA



COMUNE DI PINETO



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA



COMUNE DI SANT'OMERO



COMUNE DI SILVI



COMUNE DI TORANO NUOVO



COMUNE DI TORRICELLA



COMUNE DI TOSSICA



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

**Teramo Europa**

Newsletter a cura del  
Centro Europe Direct  
Teramo

Via A. De Benedictis, 1  
c/o Parco della Scienza  
64100 Teramo

Orari di apertura al  
pubblico:  
da lunedì a venerdì,  
dalle ore 9.00 alle 13.00  
e dalle ore 15.00 alle 17.00

**Telefono**  
0861-221198

**Fax**  
0861-1750329

**Posta elettronica**  
info@europedirectteramo.it

**Sito internet**  
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter